



COMUNE DI QUARRATA

Provincia di Pistoia

SERVIZIO PUBBLICA ISTRUZIONE E T.P.L.

DETERMINAZIONE N. 866 del 04-09-2023

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del DPR 445/2000 e D.Lgs. 82/2005 e s.m.i..

OGGETTO:
FORNITURA ARREDI SCOLASTICI PER LA SCUOLA SEDCONDARIA DI 1° GRADO
ISTITUTO "B. DA MONTEMAGNO" AFFIDAMENTO E IMPEGNO DI SPESA – COD.
PIAO 2.3.3.4

Il presente provvedimento è esecutivo, ai sensi dell'art. 151 comma 4 del D.Lgs. 267/2000, dalla data di apposizione del visto del Responsabile del Servizio Finanziario.

Determinazione del settore n. 31
Proposta del settore n. 164

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Premesso che:

- ai sensi della legge 11 gennaio 1996 n.23, spettano al Comune le spese necessarie alla fornitura di arredi scolastici per le scuole dell'obbligo presenti sul territorio comunale, scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di 1° grado oltre agli arredi per il funzionamento degli Istituti Comprensivi;
- nell'ambito delle competenze di legge nel campo del diritto allo studio, l'Amministrazione Comunale ha sempre adottato l'obiettivo della promozione e valorizzazione degli standard qualitativi delle scuole dell'obbligo e non, presenti sul territorio comunale, al fine di renderle adeguate alle esigenze attuali.

Preso atto della richiesta dell'Istituto "B. D MONTEMAGNO" con la quale a seguito della formazione di una nuova ulteriore 1° classe alla scuola secondaria di 1° grado, chiede la fornitura degli arredi necessari al regolare svolgimento delle attività didattiche ed in particolare 25 banchi, 25 sedie, 2 armadi, cattedra e sedie per insegnante;

Considerato che, alla luce delle sopraindicate disposizioni, è obbligo di codesto Ente procedere all'acquisto degli arredi richiesti dall'Istituto Comprensivo Statale "B. da Montemagno";

Visto l'art. 1 del D. Lgs. n. 36 del 31/03/2023 (Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici), che introduce nel nostro ordinamento il principio generale del risultato, in base al quale le stazioni appaltanti e gli enti concedenti perseguono il risultato dell'affidamento del contratto e della sua esecuzione con la massima tempestività e il migliore rapporto possibile tra qualità e prezzo, nel rispetto dei principi di legalità, trasparenza e concorrenza e che costituisce attuazione, nel settore dei contratti pubblici, del principio del buon andamento e dei correlati principi di efficienza, efficacia ed economicità, i quali a loro volta impongono alle pubbliche amministrazioni il conseguimento degli obiettivi legislativamente prefissati con il minor dispendio di mezzi, anche in ossequio al principio di semplificazione dei procedimenti amministrativi;

Visto l'art. 17, commi 1 e 2, del D. Lgs. n. 36/2023 che prevede:

- Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;
- In caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale";

Visto l'art. 192 del D. Lgs. 267/2000 recante il testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, prevede che la stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione del responsabile del procedimento di spesa indicante:

- a) il fine che con il contratto si intende perseguire;
- b) l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali;
- c) le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base;

Visto l'art. 14 del D. Lgs. n. 36/2023 che stabilisce l'importo delle soglie comunitarie per l'applicazione delle disposizioni del nuovo Codice dei contratti pubblici agli appalti di lavori, servizi e forniture;

Visto l'art. 50, comma 1, lettere b) ed e), del D. Lgs. n. 36/2023, il quale prevede che le stazioni appaltanti, salvo quanto previsto dagli artt. 62 e 63 di tale Decreto in materia di qualificazione delle medesime, procedono all'affidamento dei contratti di servizi e forniture di importo inferiore alle soglie comunitarie, previste dal citato art.14, secondo le seguenti modalità:

- affidamento diretto per importi inferiori alla soglia di 140.000,00 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
- procedura negoziata senza bando, previa consultazione di almeno cinque operatori economici, ove esistenti, individuati in base ad indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, per importi pari o superiori a 140.000,00 euro e fino alle soglie di cui all'articolo 14;

Rilevato che, ai fini e per gli effetti dell'articolo 26 della L. n. 488/1999 e dell'articolo 1, comma 449 della L. n. 296/2006 e ss. mm. ii., non risultano convenzioni attive stipulate da

CONSIP o da centrali regionali di committenza per i beni oggetto del presente affidamento;

Dato di aver esperito una indagine di mercato attraverso richiesta di preventivi di spesa richiesti a due operatori economici attivi nel settore merceologico degli arredi scolastici e in particolare:

- Vastarredo srl Via Osca 67 – Vasto (Ch) per euro - 2.826,60 oltre IVA al 22% - assunto al protocollo n. 41715 del 30-08-2023;
- Paci srl Via Virginio, 358/360 - 50025 Montespertoli- per euro 4.279,50 oltre IVA al 22% - assunto al protocollo n. 41718 del 30-08-2023;

Preso atto che la miglior offerta è quella presentata da Vastarredo srl Via Osca 67 – Vasto (Ch) che assicura la consegna entro l'avvio del nuovo anno scolastico;

Verificato che l'importo complessivo per l'espletamento della fornitura di cui sopra, è pari ad euro 2.826,60 oltre IVA al 22% ed è inferiore ad euro 140.000,00 e che, pertanto, è possibile procedere in via autonoma e motivatamente all'affidamento diretto del servizio in parola, ai sensi e per gli effetti dell'art. 50, comma 1, lett. b), del D. Lgs. 36/2023;

Considerato, inoltre, che per effetto di quanto previsto dall'art. 1 comma 130 della Legge 30 Dicembre 2018, n. 145 (Legge di Bilancio 2019), che ha modificato l'art. 1, comma 450 della legge 27 dicembre 2006, n. 296, per affidamenti di importo inferiore a euro 5.000,00 (IVA esclusa) non è obbligatorio il ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione;

Precisato che la motivazione per procedere all'affidamento diretto è la seguente:

- è acclarata l'urgenza e la necessità di garantire il diritto allo studio degli alunni dell'Istituto Comprensivo B. da Montemagno ed in particolare la regolare fruizione dell'attività didattica;
- tale procedura garantisce un adempimento più celere ed in forma semplificata, ottenendo conseguentemente una riduzione di tempi procedurali per l'acquisto degli arredi scolastici oggetto del presente affidamento, anche in vista dell'imminente avvio dell'anno scolastico 2023/2024 fissato per la data del 15/09/2023 dai competenti organi regionali;
- il principio dell'efficacia viene rispettato, perché l'affidamento non è assegnato in ragione della convenienza del prestatore, ma per rispondere alle esigenze tecniche del Comune;
- il principio della tempestività viene assicurato perché l'acquisizione della prestazione avviene nei termini previsti per lo svolgimento del servizio ai fini dell'efficace erogazione delle prestazioni, come rilevato sopra;
- il principio della trasparenza viene garantito sia dal rispetto degli specifici obblighi di pubblicità posti dall'art. 37 del D. Lgs. n. 33/2013, come sostituito dall'art. 224, comma 4, del D. Lgs. n. 36/2023, nonché dall'articolo 28 del D. Lgs n. 36/2023;

Definito che ai sensi del combinato disposto dell'art. 192 del D. Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 17, commi 1 e 2 del D. Lgs. n. 36/2023, il contratto da stipulare avrà i seguenti requisiti:

- a) fine che si intende perseguire: garantire la continuità del diritto allo studio agli alunni dell'Istituto Comprensivo B. da Montemagno ed in particolare la regolare fruizione dell'attività didattica della prima classe di nuova istituzione della scuola secondaria di primo grado;
- b) oggetto del contratto: fornitura di arredi scolastici destinati ad allestire l'aula della nuova prima classe della scuola secondaria di primo grado;
- c) la forma contrattuale prescelta consiste nello scambio di corrispondenza tra proposta ed accettazione secondo gli usi del commercio ai sensi dell'art. 18, comma 1, del D. Lgs. 36/2023;
- d) il contraente è individuato mediante la procedura di affidamento diretto di cui all'art. 50, comma 1, lett. b), del D. Lgs. n. 36/2023;
- e) l'importo totale del contratto è pari ad euro 2.826,60, oltre IVA di legge al 22%;

Ritenuto necessario procedere all'affidamento diretto della fornitura di quanto richiesto dall'Istituto comprensivo B. da Montemagno, alla ditta 2.826,60 al netto dell'IVA al 22% per un importo complessivo di euro 3.448,45 Iva compresa;

Considerato che l'art. 53, comma 4, del D.Lgs. 36/2023 consente alle stazioni appaltanti di non richiedere la garanzia definitiva per l'esecuzione delle prestazioni in parola, tale per cui si ritiene che dato il ridotto valore economico dell'affidamento e della remota possibilità che un inadempimento verificatosi in sede di esecuzione contrattuale possa arrecare significative ripercussioni alla stazione appaltante;

Preso atto che l'impresa è in possesso dei requisiti generali di cui agli artt. 94 e 95 D.Lgs. 36/2023, come da dichiarazione acquisita, e risulta in possesso di documentate esperienze idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali;

Dato atto che il presente provvedimento è adottato in applicazione dei principi di rotazione,

imparzialità, parità di trattamento e trasparenza poiché dal suo contenuto si evince l'interesse pubblico che si intende soddisfare, le caratteristiche del servizio che si intende acquistare nonché l'importo previsto per l'affidamento in parola e sono state rispettate le linee guida ANAC in riferimento alla rotazione degli affidamenti;

Verificato:

- il rispetto delle linee programmatiche e la coerenza con il Documento Unico di Programmazione;
- l'esigibilità del debito, vale a dire che la prestazione sarà avviata e conclusa entro il corrente anno;
- che presso il portale Consip non vi sono convenzioni attive per la fornitura di prodotti simili;
- che il programma dei pagamenti conseguenti all'impegno assunto con il presente atto è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa e con le regole del pareggio di bilancio così come riformulato dalla Legge 145/2018;

Dato atto che il DURC è stato acquisito on line protocollo INAIL 38972852 con scadenza di validità il 04/10/2023 risultando regolare;

Chiesto all'Autorità di Vigilanza sui contratti pubblici i Codici Identificativi Gara: (CIG) n **Z743C4A0AC**;

Richiamati i seguenti provvedimenti:

- Deliberazione C.C. n. 85 del 27/12/2022, con la quale è stato approvato il DUP (Documento Unico di Programmazione) 2023 - 2025;
- Deliberazione C.C. n. 90 del 27/12/2022, con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione 2023- 2025 e relativi allegati;
- Deliberazione G.C. n. 64 del 26/03/2018 con la quale è stato definito l'assetto macrostrutturale del Comune di Quarrata, a partire dall'1/4/2018, confermando l'incardinamento di tutti i Servizi dell'Ente all'interno di tre aree;
- deliberazione di Giunta Comunale n. 26 del 20.02.2023 di approvazione del Piano di attività e organizzazione 2023-2025 ai sensi dell'art. 6 del DL n. 80/2021, convertito con modificazioni in legge n. 112/2021 ed approvazione PEG/PIAO 2023-2025;

Richiamate:

- la Determinazione del Dirigente dell'Area 2 - Servizi alla persona e di supporto amministrativo n. 1379 del 31/12/2022, con la quale è stata stabilita la costituzione dei servizi e la costituzione ed il conferimento della Posizione Organizzativa del servizio Pubblica Istruzione, formazione e trasporti integrati fino al 31/12/2024;
- l'atto n. 744 del 05/01/2023 del Dirigente dell'Area 2 - Servizi alla persona e di supporto amministrativo di Delega delle funzioni dirigenziali al Responsabile Alessandro Landini, fino al 31/12/2024;

Dato altresì atto:

- ai sensi dell'art.6 bis della L.n.241/1990 e dell'art.1 co.9 lett. e) della L.n.190/2012 dell'insussistenza di cause di conflitto di interesse, anche potenziale nei confronti dei destinatari del presente atto;
- ai sensi dell'art.2 della L.241/90 del rispetto dei termini procedurali;

Tutto ciò premesso e ritenuto di provvedere in merito

DETERMINA

Per le motivazioni indicate in premessa e che si intendono integralmente richiamate quale parte integrante e sostanziale del presente atto;

1) di procedere all'acquisto di quanto sopra specificato, affidando la fornitura alla ditta - Vastarredo srl Via Osca 67 - Vasto (Ch) P.I. e CF 02029130693, specializzata nella fornitura di arredi scolastici, per un importo complessivo di euro 2.826,60 oltre IVA, per un totale di euro 3.448,45 IVA compresa;

2) di impegnare la somma complessiva di euro 3.448,45 IVA compresa, al capitolo 6334.5 " Acquisto mobili e arredi per scuole secondaria di 1° grado" del bilancio 2023/2025, annualità 2023;

3) di dare atto che la forma contrattuale avverrà mediante scambio di corrispondenza commerciale;

4) che quanto indicato nel presente atto tiene conto del rispetto delle linee programmatiche e

la coerenza con il Documento Unico di Programmazione 2023/2025 e che l'esigibilità del debito sarà conclusa entro l'anno 2023;

5) di aver accertato preventivamente che il programma dei pagamenti conseguenti all'impegno assunto con il presente atto è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa e con le regole del pareggio di bilancio così come riformulato dalla Legge 145/2018;

6) di dare atto che l'appaltatore assume tutti gli obblighi necessari a garantire la tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 136/2010;

7) trattandosi di affidamento di importo inferiore a 40.000 euro, l'operatore economico ha attestato con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti e la stazione appaltante verificherà le dichiarazioni, solo in caso di sorteggio a campione;

8) di dare atto che le spese saranno liquidate secondo i disposti dell'art. 29 del vigente regolamento comunale di contabilità, dietro presentazione di regolari fatture, debitamente vistate dal Responsabile del Procedimento e nei limiti della somma impegnata;

9) di dare atto che per il servizio di cui trattasi non vi è necessità di redigere il DUVRI e non vi sono costi interferenziali per la sicurezza;

10) Di dare atto che avverso il presente atto è ammesso ricorso al TAR Toscana entro il termine di 30 giorni dalla data di scadenza del termine di pubblicazione;

11) di dare atto ai sensi dell'art. 6 bis della L. n. 241/1990 e dell'art. 1 co. 9 lett. e) della L. n. 190/2012, dell'insussistenza di cause di conflitto di interesse, anche potenziale nei confronti dei destinatari del presente atto e, ai sensi dell'art.2 della L.241/90, del rispetto dei termini procedurali;

12) di dare atto che il Responsabile del Procedimento è il Responsabile del Servizio Pubblica Istruzione Alessandro Landini, come da determinazione 833 del 29/08/2023 Dirigente area SPISA.

Data
01-09-2023

Il Responsabile del Servizio
LANDINI ALESSANDRO